

Show “no vax” in Consiglio a Busto Arsizio, Sabba: “No all’incontro sul vaccino in età pediatrica”

Pubblicato: Martedì 1 Febbraio 2022



Polemica in Consiglio Comunale a Busto Arsizio sull’incontro organizzato dall’amministrazione comunale sul vaccino anti-covid in età pediatrica con Carlo Federico Perno, professore di Microbiologia all’UniCamillus – International Medical University di Roma e direttore dell’Unità Operativa di Microbiologia e Diagnostica di Immunologia dell’ IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

Vaccino anti-covid in età pediatrica, incontro a Busto Arsizio per rispondere ai dubbi

A sollevare il poverone, durante gli interventi liberi dell’assise comunale che si è svolta lunedì sera, il consigliere di maggioranza della lista Antonelli, **Matteo Sabba**, noto per le sue posizioni scettiche (per usare un eufemismo) su pandemia, vaccino e green pass: «Il mio stupore e la mia contrarietà sta proprio nel fatto di **vedere un’amministrazione, la mia amministrazione, schierarsi totalmente e in maniera incontrovertibile per un trattamento sanitario verso i bambini ancora oggi molto dibattuto** – ha sostenuto Sabba -, che ha molti punti oscuri e che soprattutto secondo il metodo scientifico che ci è stato insegnato in questi due anni, l’analisi costi benefici, non fa pendere di certo la bilancia verso il vaccino. Diverso sarebbe stato se si fosse previsto un dibattito con pareri diversi».

Secondo il consigliere di Antonelli, infatti, «nonostante qualche notizia allarmante, poi quasi sempre smentita, **lo sappiamo e lo vediamo nella quotidianità delle nostre famiglie che il covid nei bambini è praticamente ininfluente** e, come gli adulti, anche se vaccinati il virus si può insinuare ugualmente negli organismi dei nostri piccoli e per cui il contagio non viene assolutamente limitato dal siero magico. Anche perché altrimenti in una nazione dove si racconta aver una percentuale di vaccinati circa del 90 per cento, non si spiegherebbe un contagio così elevato nei numeri».

Sabba sostiene che si tratti dell’ennesimo strumento per fare pressioni sulle persone e costringerle a vaccinarsi: «La paura nei genitori che mi hanno contattato è fondata: visto la pressione che nei mesi scorsi è stata fatta a chi sceglieva di non vaccinarsi anche con vessazioni e umiliazioni, si può presumere che questo evento si aggiunga ad una serie di azioni volte a pressare pesantemente per una vaccinazione in età pediatrica e che ciò venga fatto da un’amministrazione in teoria vicina ai cittadini, lascia senza parole».

A seguire una digressione sulle mascherine portate male anche in Consiglio Comunale «da consiglieri che sono anche medici», al quale è seguita una breve replica del consigliere (e medico) **Gianluca Castiglioni** che ha ironizzato «se la abbasso per parlare è perché non ho nessuno davanti a me a meno di due metri di distanza ma per far contento Sabba la terrò su lo stesso».

A replicare alle parole di Sabba è stato **lo stesso sindaco Emanuele Antonelli che ha difeso la scelta di organizzare l’incontro e l’ha anche pubblicizzata ad inizio seduta:** «Nessuno è costretto ad andarci. Ribadisco l’importanza di questo incontro che non è finalizzato a fare il lavaggio del cervello

ma a **rispondere ai sacrosanti dubbi dei genitori su un tema molto delicato e che necessita di essere trattato da persone competenti**. Dispiace che i no vax debbano sempre attaccare chi sceglie liberamente di credere nella scienza».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it